

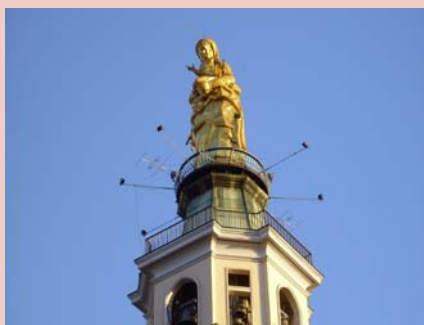
ULTIMISSIME

di Associazione Porana Eventi

Agosto 2016, n. 165

www.porana.it

MADONNA DELLA GUARDIA A TORTONA



Sarà il cardinale Velasio De Paolis, presidente emerito della Prefettura degli Affari economici della Santa Sede, a presiedere il 29 agosto alle 10.30 la solenne celebrazione presso il santuario della Madonna della Guardia in occasione della tradizionale festa della Madonna della Guardia a Tortona, festa che, dichiara don Tarcisio Vieira, superiore generale dell'Opera Don Orione, "rappresenta per la diocesi di Tortona e per tutta la comunità orionina un punto di riferimento annuale che rinnoviamo sempre con immutata gioia". Sempre il 29 agosto a Tortona, don Vieira presiederà alle 8.30 la Messa dei giubilei religiosi della Famiglia orionina. Alle 18 la solenne processione fino al Duomo con la recita del Credo secondo la tradizione del Santo fondatore. In avvicinamento alla grande festa si terrà una speciale novena dal 20 al 28 agosto (ore 21) con predicazioni dei vescovi Vittorio Francesco Viola (Tortona), Gabriele Mana (Biella) ed Enemesio Lazzaris (Balsas in Brasile). Seguiranno altre funzioni speciali: sabato 27 agosto, alle 18, presso il cortile del Centro "Mater Dei", verrà celebrata la Messa per il Giubileo degli ammalati, nella quale verrà amministrato il sacramento dell'unzione degli infermi; domenica 28, dopo la Messa delle ore 23, si terrà il tradizionale "Caffè di Don Orione". Il Fondatore, spiega don Vieira, ideò la festa "per ravvivare in molti il lucignolo fumigante della fede, perché nel cuore anche dei più dissipati o cattivi c'è sempre un angolo caldo per la Madonna, come c'è per la madre naturale". Anche una rappresentanza di Porana eventi sarà presente alla solenne processione del 29 agosto.

A PORANA VIA AL RINNOVATO "SABATO DEL VILLAGGIO"

Domenica 25 Settembre è la festa patronale del borgo di Porana e per l'occasione i volontari di Porana Eventi danno vita ad un pomeriggio con la sfilata delle bande musicali e alle premiazioni del concorso "Il Sabato del Villaggio", che torna in una veste rinnovata in occasione della sedicesima edizione. "Da quest' anno dedicheremo una sezione anche alle scuole, perché crediamo che parta dalle nuove generazioni l'impegno a mantenere in vita le tradizioni legate a questi territori, ai personaggi, ai mestieri contadini di un tempo, agli oggetti, le antiche ricette, i proverbi - spiegano gli organizzatori di Porana eventi -. E' anche un modo per far conoscere il nostro impegno in tal senso, aprendo le porte al museo contadino che abbiamo allestito nei locali della ex casa canonica". Altra novità: per allargare il più possibile il raggio d'azione, dando spazio anche a poeti che per la prima volta intendono prendere parte al concorso, lo staff di Porana eventi ha deciso di escludere dai premi finali i vincitori delle passate edizioni, che se lo vorranno, potranno recapitare il proprio componimento sui temi descritti sopra, ricevendo comunque in cambio un attestato di partecipazione. Le poesie selezionate dalla redazione di Agenzia CreativaMente e Feste&Patroni verranno declamate al pubblico presente durante il pomeriggio di festa in piazza della Chiesa, con la proclamazione finale del vincitore nelle sezioni in lingua e in vernacolo (è possibile gareggiare in entrambe le sezioni). Al concorso pos-



sono partecipare (gratuitamente) poeti, o aspiranti tali, di qualunque età: basta presentare una poesia (in duplice copia) che valorizzi le tradizioni, i mestieri, i personaggi e gli angoli più caratteristici del territorio pavese, accompagnata da due note sull'autore e da un recapito telefonico entro Sabato 10 Settembre presso la Segreteria Organizzativa del Concorso, "Agenzia CreativaMente" in via Roma 76 a Lungavilla (per informazioni chiamare 389.2566296) oppure via mail all'indirizzo info@porana.it. Come accennato, da quest'anno per "Il Sabato del Villaggio" saranno coinvolte anche le scuole, dalle primarie alle superiori: in questo caso i componimenti, sempre nelle due sezioni in lingua e in vernacolo, dovranno essere inviati alla Segreteria Organizzativa entro Sabato 15 Ottobre. Le premiazioni avverranno in occasione del Festival dei Cori, sezione gruppi giovanili, in programma Domenica 23 Ottobre dalle ore 15 presso l'Auditorium di Lungavilla. Una giuria specializzata selezionerà gli elaborati pervenuti e decreterà i vincitori delle due sezioni, che avranno anche l'onore di veder pubblicate le loro poesie.. Per altre informazioni visitare il sito www.porana.it o la pagina facebook.

I PROBLEMI DEI LAVORI AL SOTTOPASSO DI PORANA

In una mattinata di Luglio, a lavori in pieno svolgimento, sono state fatte le prime prove di introduzione delle palanche laterali del sottopasso alla stazione ferroviaria di Pizzale-Lungavilla, nel territorio di Porana. Sono state introdotte quelle più vicine alle case e durante uno di questi spingimenti è crollata parte della recinzione tra le abitazioni delle famiglie Casarini e Biondi e alcuni calcinacci della abitazione delle sorelle Casarini. E' stato subito chiamato il Direttore dei lavori (ditta Milesi di Brescia) che, constatato il danno e, tenuto conto delle proteste dei residenti, ha proceduto al blocco dei lavori fino a nuovi chiarimenti.

Ma facciamo un po' di storia e spieghiamo come siamo arrivati sino a qui:

Rete Ferroviaria Italiana, gestore delle rete nazionale, è impegnata nel piano di eliminazione dei passaggi a livello che ne prevede la sostituzione con opere di viabilità alternative. I passaggi a livello eliminati sono sostituiti con sotto-



passi o cavalcavia e gli interventi sono finanziati dallo stato con appositi fondi e concordati con gli Enti Locali (Regioni, Province e Comuni). La sostituzione dei passaggi a livello con opere alternative (cavalcavia ferroviari o sottopassi) è un scelta concordata con gli Enti Territoriali interessati, in primo luogo le Amministrazioni Comunali e Provinciali. Nel corso degli ultimi anni RFI (Gruppo FS Italiane) ha sottoscritto numerosi accordi e convenzioni con Enti Locali titolari di diritti di attraversamento, per il contributo, anche finanziario, nella realizzazione delle opere. La scelta dell'opera sostitutiva da realizzare è subordinata alle condizioni orografiche ed idrogeologiche del territorio, alle urbanizzazioni e ai vincoli archeologici o paesaggistici; inoltre deve tener conto di particolari esigenze delle amministrazioni locali quali ad esempio, le eventuali previsioni di attuazione di nuovi piani urbanistici e viabilistici. Una volta individuata la tipologia e la localizzazione dell'opera sostitutiva, approntato il progetto esecutivo, inizia il lungo percorso che vede coinvolti numerosi attori: Comuni, Province, Regioni, Soprintendenza Archeologica e Ambientale, Vigili del fuoco, Ministero delle Difesa, Autorità del bacino, Consorzi fiumi e fossi, Enel, Telecom etc. per l'approvazione nella Conferenza di

Servizi, che dal 2000 è convocata direttamente da RFI. Nel territorio del Comune di Pizzale sono stati approvati due interventi di soppressione di passaggi a livello con la realizzazione di altrettanti sottopassi: il primo in frazione Porana, dove oltre l'amministrazione Comunale è coinvolta anche la Provincia di Pavia in quanto proprietaria della sede stradale; il secondo in Via Pragone, strada comunale.

A Porana, durante i lavori di preparazione delle rampe di accesso, si sono verificate forti vibrazioni del terreno, che hanno causato scosse alle abitazioni adiacenti e il crollo di un muro di

cinta, creando legittime preoccupazioni a tutti gli abitanti. I residenti si chiedono come mai nella scelta di questo progetto gli enti interessati, in primis l'amministrazione comunale di Pizzale e l'amministrazione provinciale di Pavia, non hanno valutato simili conseguenze. Quello di via Pragone è su strada comunale interessata principalmente a un transito locale e al transito di mezzi per attività agricole dei cittadini di Pizzale.

Nel progetto era garantita, per tutta la durata dei lavori, la continuità del servizio di viabilità per non creare difficoltà a chi la percorre abitualmente e a chi opera nell'attività agricola. Dopo alcuni giorni di scavo si è verificato un cedimento alla sede stradale causando la chiusura del traffico e creando grosse difficoltà agli agricoltori di Pizzale. Pertanto il Comune ha disposto la chiusura della strada sino a fine Settembre. Da fonti sicure abbiamo appreso che sia l'amministrazione Provinciale che il Comune di Pizzale non si sono neppure presentati alla Conferenza dei servizi indetta, a suo tempo, da RFI, nella quale venivano proposti e discussi proprio questi progetti con la possibilità di obiettare e variare queste scelte. La minoranza consigliere si è attivata per cercare di capire le problematiche che stavano insorgendo durante la realizzazione dei lavori ai sottopassi presentando una mozione il 16 Maggio, ma non è ancora stata portata in consiglio e non si sa il perché. E' stato effettuato anche un esposto e due integrazioni di esposto all'attenzione del Prefetto di Pavia, ancora senza riscontro. Con la mozione la minoranza chiedeva al Sindaco e alla Giunta l'impegno, prima di far proseguire i



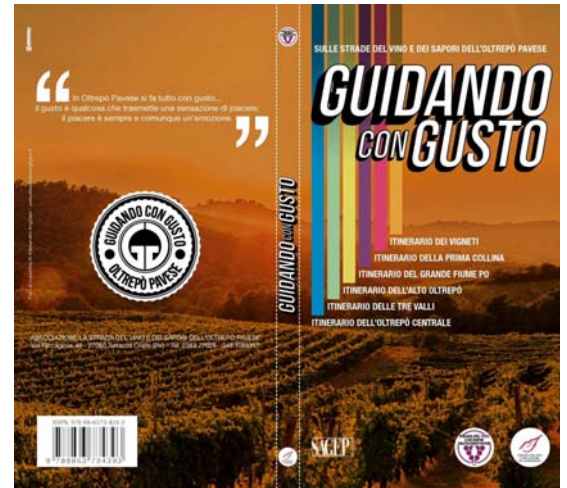
lavori, ad incaricare tecnici specializzati per controllare se ci fossero le condizioni al proseguo dei lavori senza arrecare danni alle abitazioni. Inoltre era stata chiesta dai cittadini di Porana una variante al progetto iniziale su proposta della Ditta costruttrice che prevedeva un sistema di spingimento dei manufatti di contenimento meno invasivo e che creava pochissime vibrazioni. Questa variante, probabilmente perché faceva slittare le tempistiche di realizzazione, è stata bocciata da parte di RFI e l'Amministrazione Comunale ha accettato la decisione di RFI senza obiettare nulla.

Il 17 Luglio, prima che crollasse il muro a Porana, la minoranza ha presentato al Sindaco un'interrogazione a risposta scritta chiedendo spiegazioni in merito ai lavori e al diniego della variante per la costruzione dei sottopassaggi ferroviari nel comune di Pizzale, ma anche questa è stata ignorata. Infine si sta attendendo che si pronuncino il Prefetto e il Ministro delle infrastrutture sul ricorso presentato dalla Minoranza per l'ordinanza di chiusura del passaggio a livello di via Pragone senza un'alternativa di transito in particolare per gli agricoltori pizzalesi.



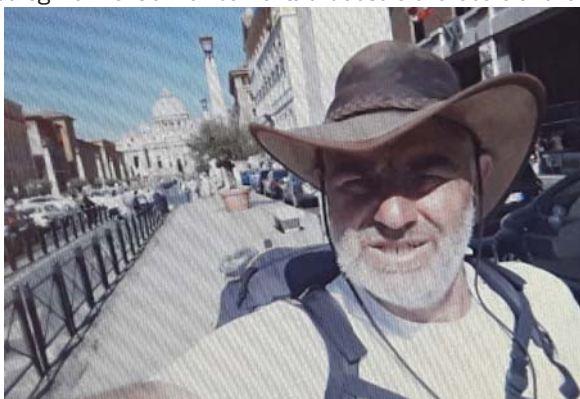
ANCHE PORANA NELLA GUIDA DEI SAPORI

Dopo aver per descritto 500 km di itinerari...aver citato oltre 40 risorse storico culturali religiose...dopo aver recensito oltre 100 imprese turistiche ed agroalimentari...dopo aver percorso oltre 1.000 km in lungo e in largo per l'Oltrepò... è andata in stampa la guida "Guidando con gusto". E contiene anche foto e una descrizione del borgo di Porana. Visto lo scarso interesse dimostrato dall'amministrazione comunale per rilanciare sotto il profilo turistico ed enogastronomico il borgo (con la volontaria uscita dal club dei borghi più belli) ci hanno pensato infatti i volontari di Porana eventi ad inserire la loro frazione nella "Strada dei vini e sapori dell'Oltrepò Pavese". Mentre in occasione della festa patronale di Domenica 25 Settembre verrà annunciato il nuovo obiettivo, l'ingresso di Porana nell'associazione dei "Borghi autentici d'Italia", sempre come Porana eventi e non più come comune di Pizzale. La presentazione è in programma Domenica 11 Settembre presso l'Enoteca Regionale Lombarda di Cassino Po a Broni. La Guida è il modo migliore per vivere l'Oltrepò Pavese: è questo il regno della coltivazione della vite che si estende su una superficie di 16.000 ettari, interrotta solo occasionalmente da boschi di acacie e querce. Con i 600.000 ettolitri di vinoDoc e Docg, a cui si aggiungono oltre 350.000 ettolitri di vino a IGT, prodotto mediamente ogni anno, l'Oltrepò Pavese costituisce la terza area Doc più importante d'Italia. La Doc comprende un numero significativo di tipologie di vino tra cui, Bonarda, Buttafuoco, Sangue di Giuda, Riesling, Pinot Nero e l'aromatico Moscato. Ma l'Oltrepò non è solo una terra da vino. Come accade sovente in Italia qui convivono bellezze artistiche, paesaggistiche, produzioni tipiche e una grande tradizione gastronomica. Il viaggiatore che percorre le Strade del gusto di Lombardia, appositamente segnalate da cartelli stradali uniformi su tutto il territorio, può visitare cantine, aziende agricole, agriturismi, enoteche, osterie e strutture ricettive che tengono alti i requisiti dei prodotti tipici regionali. Gli itinerari proposti sono quindi un mix di risorse paesaggistiche, siti d'arte, monumenti, palazzi, chiese e musei di cultura popolare, che insieme al buon mangiare e al buon bere permetteranno al turista di portarsi a casa un pezzetto del territorio che ha visitato.



DA PIZZALE A ROMA LUNGO LA FRANCIGENA

Antonio Camerini ha 61 anni. E' rientrato da poco da un lungo viaggio a piedi che da Pizzale lo ha portato a Roma. Un viaggio che ha dedicato ai suoi quattro nipoti: Samuele, Federico, Cristian e Vera. "Ho voluto lasciare loro un ricordo che rimane impresso per una vita - ci spiega -. Sono partito da Bobbio e ho raggiunto la capitale camminando senza cartine e Gps, basandomi solo sui segnali e l'istinto dell'orientamento. Per 17 giorni e notti ho affrontato un viaggio duro, dormendo in ostelli. A volte ho pensato a chi me l'ha fatta fare ma poi vedevo bellissime vallate e borghi medievali e ringraziavo per essere lì. Attraversando boschi e camminando su mulattiere ho attraversato anche grandi città come Lucca, Siena, Viterbo, fino all'arrivo a Roma, la città eterna. Con le credenziali acquisite ho ottenuto la pergamena del Pellegrino dal parroco che riceve tutti i pellegrini in Vaticano. Questa avventura fatta in solitaria è stata emozionante sino alla fine". Tra i tanti aneddoti curiosi Antonio Camerini ricorda: "A Viterbo ero stanco, mi sono seduto su una panchina e una donna mi ha scambiato per un barbone. Voleva darmi del pane a tutti i costi. A Rottofreno, invece, in un ostello c'era la tradizione di lavare i piedi al pellegrino. Mentre in un convento di clausura che faceva anche da ostello la sera della partita dell'Italia



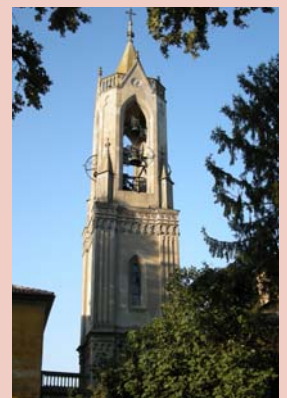
agli Europei alle 22 chiudevano le porte. Io non lo sapevo e alla mattina, stupiti di vedermi lì fuori, i frati mi hanno fatto un mucchio di scuse". Sono sempre più numerosi i pellegrini che decidono anche di trascorrere i loro giorni di vacanza lungo un percorso della via Francigena. Come è noto, il percorso della via Francigena che oggi si conosce è quello descritto nel suo diario di viaggio dall'Arcivescovo Sigerico, nel ritorno da Roma verso Canterbury tra il 990 e il 994. Giunto a Pontremoli e dovendo attraversare l'Appennino,

Sigerico scelse la via del passo della Cisa (Monte Bardone), che consentiva di raggiungere, disegnando un ampio arco, le città della pianura (Fidenza, Piacenza, Pavia). Esisteva tuttavia anche un'altra via attraverso i monti, percorsa fin dal VII secolo soprattutto da chi viaggiava a piedi, quale tragitto più breve da Pavia a Lucca e verso Roma. L'itinerario, utilizzato già dai sovrani longobardi prima della conquista della Cisa, controllata dai bizantini, toccava anche l'abbazia di Bobbio, dove i pellegrini diretti a Roma e provenienti dalla Francia e dalle Isole Britanniche passavano a venerare le spoglie di San Colombano (+615), grande abate irlandese e padre, con San Benedetto, del monachesimo europeo. Per questo già in età longobarda, lungo il percorso, oltreché a Pavia ed a Lucca, sorgevano "hospitales" di San Colombano. Il tragitto era parimenti seguito dagli abati di Bobbio per andare a Roma presso il pontefice, da cui l'abbazia direttamente dipendeva.

L'antico itinerario, per la parte Bobbio-Pontremoli, è stato riscoperto verso la fine degli anni '90 da Giovanni Magistretti, studioso piacentino, autore di diverse relazioni sulla Via e membro dell'Associazione, ed è stato pubblicato nel maggio 2011 in una Cartoguida della Via degli Abati.

NUOVO TIMER PER IL CAMPANILE

Ecco a cosa serve una associazione come Porana Eventi: essere di supporto anche per le spese impreviste in parrocchia. Nelle scorse settimane si era infatti guastato il timer della campanile



della chiesa di S. Crispino e non potevano più rintoccare ore e mezz'ora che scandivano la giornata. Ora, grazie all'acquisto di un nuovo timer all'avanguardia tecnologica (pagato con i soldi raccolti da mercatini e manifestazioni) e al prezioso lavoro di due volontari nonchè elettricisti (Angelo Bianchi e Giuseppe Vicini) è stato riprogrammato il suono delle campane automatiche, e dunque dal mattino alle 8 alla sera alle 21 è possibile ancora godere di questo servizio utile alla comunità.

FABRIZIA, UN ANNO FA..

E' già passato un anno ma sembra ieri. La scomparsa di Fabrizia Bertolino è stato un vero colpo al cuore per Associazione Porana Eventi e per i suoi soci e amici che hanno voluto bene a questa volontaria, sempre pronta a mettersi in gioco in occasione di ogni iniziativa organizzata per raccogliere fondi per la chiesetta e per le famiglie bisognose. Fabrizia se ne è andata troppo presto, a soli 47 anni, ma non è certo stato il male ad avere il sopravvento su di lei. Ci ha lasciato infatti una grande eredità: nella piazzetta della chiesa di S. Crispino c'è una targa che la ricorda, a fianco della pedana per diversamente abili. Ma in ogni evento che organizziamo e ogni ultima Domenica del mese noi la ricordiamo anche con le nostre preghiere durante la S. Messa delle ore 9, in questa chiesa a lei tanto cara. Lo faremo anche nella funzione di suffragio Domenica 28 Agosto. E chi volesse può recarsi anche al cimitero di Pizzale, dove è sepolta, per un saluto.



ALLA SAGRA DEL PESCE DI GAVAZZANA

Ecco una foto di gruppo per i partecipanti alla sagra del pesce di Gavazzana, nel tortonese, dove a Luglio abbiamo anche festeggiato i compleanni di due socie di Porana eventi, Marta Zella e Luigina Bordin. A Gavazzana ogni anno si danno appuntamento migliaia di persone nel sagrato della chiesa per le serate enogastronomiche a base di pesce ma anche per il Festival Jazz.



FRANCO E' ABILE E ARRUOLATO



Franco, della Casa degli Amici di Varzi, con il brano "Maledetta Primavera" di Loretta Goggi ha vinto l'edizione estiva del festival "Abile e arruolato", organizzato dal gruppo della "Gioia di un sorriso", formato dai Giovani di C.R.I. Voghera e dagli animatori di Associazione Porana Eventi, presso la Fondazione S. Germano di Varzi in ricordo di Maria Elisa Fontana Bianchi, scomparsa nell'Ottobre di nove anni fa, dopo una vita dedicata al volontariato. Franco ha avuto la meglio su Luisa, dell'Opera Don Guanella di Campoferro (Pallavicina), che ha cantato "Montagne verdi" di Marcella. Hanno preso parte al

pomeriggio di festa anche i nonni della Fondazione S. Germano, con Adriana che ha capitanato il gruppo di "Azzurro", di Celentano. "Abile e arruolato" - spiegano gli organizzatori - vuole essere un momento di festa per i ragazzi diversamente abili: qui si sentono protagonisti, possono cantare, ballare, divertirsi, fare merenda insieme, giocare, vivere serenamente un pomeriggio estivo a Varzi. Cercano in noi, attraverso anche piccoli gesti, affetto e comprensione. Ma anche a noi donano molto".

LA RELIQUA DI SAN GIACOMO

Durante i festeggiamenti per la festa patronale, nella chiesa di Pizzale è stata esposta ai piedi dell'altare anche la reliquia di San Giacomo. La Messa del giorno di festa è stata celebrata come ogni Domenica da Don Silvio, dell'Opera Don Guanella di Campoferro, e accompagnata dai canti del coro interparrocchiale "Don Sandro Magnani". Per raccogliere fondi per la parrocchia è stato organizzato dai volontari anche il banco di beneficenza, che ha consentito di raccogliere oltre 2000 euro.



A RIVA DEL TEMPO LE CANZONI DELL'ESTATE

Un pomeriggio di festa per gli ospiti di Riva del Tempo e Villa Eleonora a Rivanazzano Terme, strutture: con gli animatori volontari del gruppo "La gioia di un sorriso" è arrivato infatti il momento di far esibire gli ospiti della struttura con i canti dell'estate. Ognuno ha portato un ricordo, una canzone legata ai momenti del passato: da "Abbronzatissima" a "Tintarella di Luna", da "Luglio" a "Spiagge". Alcuni ospiti sono stati scelti per decretare il vincitore mediante l'utilizzo di strumenti da "Corrida" e alla fine hanno eletto Daniela Gorrini con la canzone "Sapore di Sale". Daniela ci ha lasciato un compito: quello di salutare tutti gli amici di Porana, dove lei ha vissuto per molti anni. "Vogliamo rendere protagonisti questi nonni in varie stagioni dell'anno - spiegano gli animatori che hanno dato vita alla festa -, e non c'è modo migliore di renderli protagonisti attivi che farli esibire in canti e balli che ricordano un po' la loro gioventù: in questo modo affiorano anche tanti bei ricordi e nei loro volti si leggono anche sorrisi spensierati". Ora il prossimo appuntamento è con la festa d'Autunno ad Ottobre e gli ospiti saranno chiamati ad indossare abiti a tema per una sfilata legata alla natura e ai suoi colori del periodo.



A PADOVA DA S. ANTONIO

Viste le numerose richieste riproponiamo una gita a Padova per tutti coloro che volessero andare a pregare nella Basilica di S. Antonio ma visitare anche la città, con i suoi monumenti, come la Cappella degli Scrovegni di Giotto, il Palazzo della Ragione, l'Orto botanico. L'appuntamento è fissato per Sabato 3 Settembre con partenza alle ore 8 da Voghera (parcheeggio stazione), a seguire passaggio del pullman da Oriolo, Pizzale, stazione Porana, Lungavilla, Casteggio (parcheeggio Tigotà). Il rientro è previsto in serata e la quota di iscrizione è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 389.2566296.

BACHECA DELLE PARROCCHIE

S. Messe Domenica e Festivi - Porana ore 9, Pizzale ore 10, Oriolo ore 11
S. Messe infrasettimanali - Pizzale: Martedì e Giovedì ore 17, ogni primo Venerdì del mese alle ore 20.30 Adorazione Eucaristica e S. Messa; Oriolo: Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 17, ogni primo Venerdì del mese ore 16,30 Adorazione Eucaristica e S. Rosario per chiedere nuove vocazioni
Prove del coro interparrocchiale
Mercoledì ore 2130 in Chiesa a Porana

DOVE TROVARCI

Ultimissime è distribuito gratuitamente ogni mese presso le Chiese di Porana, Pizzale e Oriolo; Locanda del Borgo di Porana; Trattoria Da Claudia e Panetteria-Alimentari di Pancarana; a Pizzale presso Ambulatorio medico, Queen's bar, Oltrepizza, Municipio, Macelleria Bergamasco, Caffetteria della Piazza, Tabaccheria Casari, Stazione Ferroviaria. Potete richiederlo chiamando il 389.2566296